

Il Giornale 20. 21/1/92  
Roma

## AUGUSTEO

### Il bis della "Pastorale"

Sembra che Ernesto Wendel e la direzione dei concerti dell'Augusteo abbiano ascoltato il desiderio formulato da tutto il pubblico, e da noi espresso in fondo alla cronaca del concerto di domenica scorsa, che l'illustre maestro ci facesse riudire, nel mezzo della settimana, la sua superba interpretazione della «Pastorale» Beethoveniana, insieme a qualche brano di Wagner!

Il concerto *fuori programma* ha avuto luogo infatti ieri nel pomeriggio, ed è stato un nuovo trionfo per il valoroso Wendel, presentatosi al pubblico con un nuovo programma *monstre!* Beethoven ne ha occupato tutta la prima parte: una accurata ed animatissima esecuzione della *Leonora n. 3* ha preceduto l'invocato *bis* della *Pastorale*. Qui Ernesto Wendel ha superato sè stesso: la *Pastorale* ci è apparsa ieri, se è possibile, ancor più perfezionata che nella precedente edizione domenicale; e il pubblico, affascinato, ha ringraziato con interminabili ovazioni il Maestro benefattore, il quale, gentilmente, ha voluto dividere con l'orchestra l'applauso unanime ed entusiastico.

La seconda parte del programma ci ha recato l'*ouverture* dell'*Oberon*, già eseguita domenica, sempre magistralmente; il *Concerto grosso* «*Per la Notte di Natale*» del Corelli, le cui incantevoli pagine, animate dalla bacchetta, veramente «magica», del Wendel, ci parvero acquistare nuova e ancor più salda vitalità; e, finalmente, Wagner, tanto atteso, tanto desiderato!

I *Maestri Cantori* irrompono strapotenti nell'immenso anfiteatro, e il pubblico, elettrizzato, non ha fine nell'applaudire freneticamente... Ernesto Wendel ha eseguito la ciclopica e sfolgorante «*ouverture*» in modo indimenticabile e certamente insuperabile.

Domenica ventura questo sommo interprete di ogni genere di musica sinfonica, si accomierà dal pubblico di Roma, dirigendo, fra l'altro, la seconda sinfonia di Brahms.